

6/11/2010

Inni per le celebrazioni dei santi

Don Cesare Pavese

Solennità di tutti i Santi

La nostra speranza contempla
la pura bellezza di Sion;
la Chiesa vi celebra oggi,
avvolti da autentica luce.

Maria, vestita di sole,
risplende Regina del cielo:
e lei con gli angeli a gara
profeti e apostoli onorano.

Esulta cantando vittoria
la schiera dei martiri santi;

e voi, sacerdoti beati,
l'eterno alleluia acclamate.

A Cristo, all'unico Sposo,
le vergini sante inneggiano:
intonano un cantico nuovo,
donando purissimi fiori.

O turba immensa e felice,
ascesa da valle di lacrime,
sei grande famiglia di amore,
oceano terso di gioia:

consola gli afflitti in esilio,
ai poveri dona speranza!
Chi semina pianto in terra,
in cielo raccoglie allegrezza.

Dai cuori festosi eleviamo
la lode a Dio, uno e trino,
che il popolo santo e fedele
raduna all'eterna dimora. Amen.

Comune della dedicazione

O Sion, città della gloria,
visione di pace gioiosa,
eretta con pietre viventi,
dimora felice dei santi,
adorna di ogni bellezza,
sei vergine sposa beata,
che muove assorta e lieta
incontro al suo Re e Salvatore!

Risplendono al Sole divino
le mura di oro purissimo;
a quelli che han pianto per Cristo
lo Sposo le porte spalanca.

Scolpite da pene e fatiche
le pietre prescelte e amate,
l'Artefice buono e sapiente
le colloca in giusta armonia.

È Cristo la pietra angolare
che tutte le pietre raccoglie:
in lui la fede sorregge
la Chiesa, edificio perenne.

Da tutte le strade del cielo
un canto di gioia si leva;
dai cuori fiorisce la lode
a Dio, Signore uno e trino.

Discendi in questa tua casa,
immagine eterna del regno!

I figli raccolti in preghiera,
clemente, proteggi e santifica.

Al Padre, al Figlio, allo Spirito,
sorgente di vita e di amore,
la Chiesa di tutti i redenti
eleva nei secoli il canto. Amen.

O viva Parola del Padre,
Gesù, nostro Re e Salvatore,
ascolta la nostra preghiera,
accogli la gioia del canto.

Uniti e adoranti, quest'oggi
noi siamo il tuo popolo in festa;
raccolti nell'annua memoria,
il santo tuo tempio onoriamo.

Nell'acqua che sgorga e purifica,
qui muore e rinasce il cristiano
e, lieta la tua famiglia,
si nutre di te, o Signore.

Ai ciechi la luce è donata,
risana il cuore ferito;

da qui è cacciato il demonio
che fugge, sconfitto per sempre.

È questa la santa dimora,
la casa di Dio con l'uomo:
è porta lucente del regno,
ingresso alla vita beata.

O Cristo, proteggi dal male
chi canta le lodi del tempio;
i giorni trascorrano lieti,
sicuri da eterna rovina.

Dell'essere Fonte suprema,
o Dio, Signore uno e trino,
la Chiesa a te gloria e onore
nei secoli innalzi felice. Amen.

Comune degli Apostoli

O Cristo, splendore del Padre,
tu mandi gli apostoli al mondo:
si illumina tutta la terra
di luce divina e feconda.

Rifulge così l'evangelo:
gli sterili campi dei cuori
accolgono avidi il seme
che sparge la tua parola.

Noi grati lodiamo i tuoi santi,
sorgenti di fede e speranza;
accogli la loro preghiera
e salva la Chiesa dal male.

A te, o Signore, sia gloria:
gli apostoli hai scelto per noi.
Al Padre e allo Spirito lode
nei secoli, ora e per sempre! Amen.

Cantiamo ai santi apostoli
sui troni del regno eterno,
chiamati fra i primi discepoli
dall'unico vero Maestro.

Di voi come gemme si adorna
la bella Città del Signore:
o Sion, vestita di luce,
unita al tuo Re e Salvatore!

Devota e grata la Sposa
vi celebra amici di Cristo:
da voi è nutrita del Verbo,
con voi consacrata nel sangue.

E quando nell'ultima ora
Gesù porrà fine alla storia,
da lui rivestiti di gloria
con lui regnerete sui popoli.

Vegliate la Chiesa in cammino:
dai solchi che avete tracciato
gli angeli in nuovo granaio
raccolgano densi covoni.

Al Padre si canti la lode
e al Cristo che un giorno vi scelse,
onore allo Spirito santo:
a Dio, Signore uno e trino. Amen.

Comune dei Martiri

O Dio, che in cielo coroni
chi versa per te il proprio sangue,
a noi che lodiamo i tuoi martiri
largisci il perdono e la pace.

A questo (a) fratello (sorella) cantiamo,
che il mondo lasciò senza indugi
e, ardendo d'amore per Cristo,
credette con fede sicura.

Così egli (ella) infranse la collera
e vinse il crudele tiranno;
così dell'eterno Signore
il nome risuona tra i popoli.

O Padre, concedi ai tuoi figli
la forza e la sorte beata
di questo (a) tuo (a) servo (a) fedele,
che in cielo si allietta per sempre.

Ascoltaci, Dio pietoso,
per Cristo Gesù Salvatore,
che unito allo Spirito santo
con te vive e regna nei secoli. Amen.

Dolcissimo Re e Signore,
concorde a te salga la lode
dei servi che esaltano i martiri,
cantando le loro vittorie.

Ottuso e sterile, il mondo
respinse una vita incompresa:
seguirono te, sommo bene,
spregiando la sua arroganza.

Accolsero, taciti e forti,
ingiurie, minacce e supplizi:
violenza crudele non turba
chi solo in te si abbandona.

Nessuno può dire la gloria
del regno sublime e immortale:
corone asperse dal sangue
risplendono sopra ogni luce.

O Dio, Signore uno e trino,
concedi la pace e il perdono;
coi martiri, sempre felici
nei secoli a te canteremo. Amen.

Comune dei Pastori

Signore, pontefice eterno,
Pastore di tutti i pastori,
concorde e gioiosa la Chiesa
innalza il suo canto di lode.

Di Pietro, a questo tuo servo
la cattedra un giorno affidasti,
perché come luce brillasse,
dei popoli guida e maestro.

Al gregge fu specchio di vita,
al misero luce e conforto;
un provvido padre per tutti,
di tutti un umile servo.

Gesù, che nel cielo coroni
di onore e di gioia i tuoi santi,
l'esempio di questo pastore
noi pure accompagni alla gloria.

Cantiamo al Padre Creatore,
a Cristo Gesù Redentore,
uniti allo Spirito santo
per sempre nei secoli eterni. Amen.

Con gioia il tuo popolo canta
e loda i santi pastori:
o Cristo, pontefice eterno,
sei fonte di amore e di gloria.

È dono di grazia, Signore,
guidare al tuo regno di luce
e pascere l'umile gregge,
offrendo parole di vita.

Lusinghe e minacce non turbano
la fede nel tuo vangelo;
è salda in te la speranza
che attende il premio promesso.

In fretta trascorrono i giorni
di dure fatiche e di pianto:
nel cielo, dimora beata,
si allietano, Padre, i tuoi servi.

Cantiamo a Dio Creatore,
cantiamo al Signore risorto,
cantiamo allo Spirito santo:
nei secoli esulti la lode. Amen.

Comune delle vergini

Gesù che incoroni le vergini,
o Figlio di donna mirabile,
Maria, la Vergine Madre,
benigno esaudisci chi implora:

Signore tra gigli purissimi,
di danze celesti onorato,
o Sposo bellissimo, e premio
di chi la sua vita ti dona.

Dovunque tu vada, le vergini
ti seguono in agile grazia,
a te lietamente elevando
dolcissimi canti di festa.

O Cristo, accogli la supplica:
il cuore che a te dedichiamo
rimanga incorrotto, e ignori
il torbido soffio del male.

O fiore di grembo inviolato,
Gesù, somma lode al tuo nome
col Padre e lo Spirito santo
da sempre e per sempre nei secoli. Amen.

A te questa vergine santa
con noi scioglie un canto di lode:
da pura bellezza adornata,
Gesù, la coroni di gloria.

Donandosi libera e forte,
la tua fede, o Cristo, professa;
neppure il crudele tormento
il suo proposito infrange.

A debole donna si arrende
il principe oscuro del mondo;
un sangue in offerta versato
conquista il premio del cielo.

Accanto al tuo trono, Signore,
implora la vergine e martire:
a noi che in festa cantiamo
pietoso concedi il perdono.

Gesù, dalla Vergine nato,
a te sia gloria perenne
col Padre e lo Spirito santo
adesso e nei secoli eterni. Amen.

Comune dei Santi

Sei gioia e corona dei santi,
Gesù, o Maestro e Signore:
per chi ti ha seguito con fede
sei vita nel regno dei cieli.

Ascolta la nostra preghiera,
il servo tuo santo t'invoca:
a noi che umilmente imploriamo
concedi perdono e salvezza.

Cantiamo a questo beato
che vive con te nella luce:
onori e lusinghe fuggendo,
entrò nella casa del Padre.

Discepolo forte e sereno,
Signore e Re ti annunciava;
così il Nemico sconfisse
con te vincitore del male.

Temprato da ferme rinunce,
da grandi virtù coronato,
percorso il duro cammino,
è assiso al convito regale.

A te, Trinità infinita,
che in cielo i tuoi servi fedeli
con gioia ineffabile premi,
la lode per sempre nei secoli. Amen.

Discepoli santi di Dio,
per sempre beati col Padre,
vi premia un'immensa letizia
ricolma di luce infinita.

Dal triste esilio terreno
a voi il nostro canto si leva:
in pace e in gioia festosa
l'intensa preghiera ascoltate.

Con animo alacre e forte,
uniti al tormento di Cristo,
salendo alla cima del Golgota
portaste umilmente la croce.

Le vane astuzie di Satana
davanti a voi si infransero;
la bella notizia del regno
con puro ardore annunciaste.

Ed ora che in cielo sfavilla
la vostra corona di gloria,
a chi vi contempla e vi prega
volgete benigno lo sguardo.

A te, Trinità infinita,
dai cuori si innalzi la lode:
il popolo ai santi devoto
accanto al tuo trono raduna. Amen.

Comune delle Sante

Discepola vera di Cristo,
in fede costante è vissuta;
amò il suo Signore ogni giorno
e vive con lui nella gloria.

Rifulse nel suo cammino
di fede e di amore infiammato:
passò come un lieto prodigio,
nel cielo è vestita di luce.

Nel nostro esilio terreno
conobbe l'amaro del pianto;
in Dio si inebria il suo cuore
immerso in eterna letizia.

A te, Trinità, noi cantiamo
che mite ascolti i beati:
ci guidi sull'aspro sentiero
che giunge alla casa del regno. Amen.

O figlie beate di Dio,
con vita innocente e operosa
la povera terra arricchiste
ed ora gioite fra gli angeli.

Serene tra lacrime amare,
assidue alla vostra preghiera,
pazienti in ogni rinuncia,
seguiste l'eterno Signore.

Chi vuole perfetta giustizia
non cerca la gloria del mondo,
ma, libero il cuore serbandò,
anela alla pace del regno.

A fragili ed umili donne
la grazia concesse vigore;
chiamate alla casa del Padre,
divina bellezza le adorna.

O Dio glorioso, uno e trino,
di queste tue sante la supplica

accogli per chi in te spera

| e affretta il cammino del cielo. Amen.